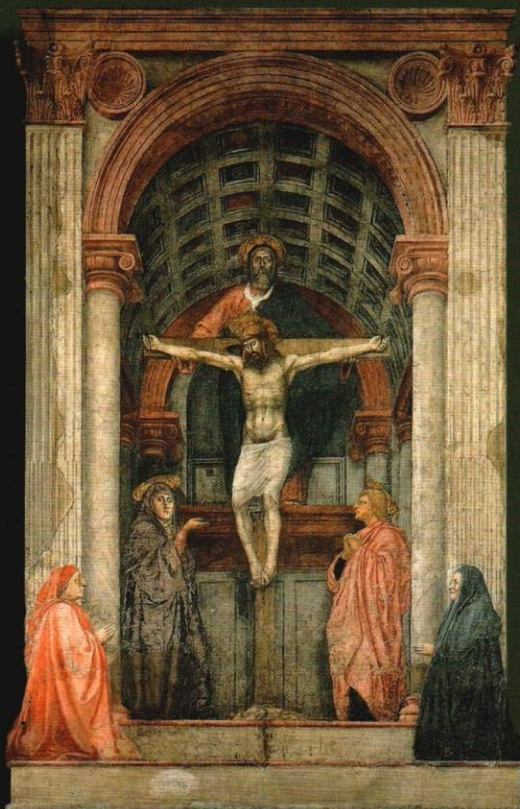


CAMMINO DI QUARESIMA E PASQUA

PADRE SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ

SEI PERCORSI
DI VIA CRUCIS
ALLA LUCE
DEL
“PADRE NOSTRO”





TERZA SETTIMANA di Quaresima

SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ, VENGA IL TUO REGNO

Nel nome del Padre ...

INTRODUZIONE

Morendo sulla croce, Gesù manifesta il significato più profondo di quanto noi recitiamo nel Padre Nostro, invocando il Padre affinché **“venga il suo Regno”** e **“sia fatta la sua volontà”**. Dando la sua vita per amore dell’umanità devastata dal peccato, il Figlio ha dimostrato che il volere, **la volontà di Dio Padre è cercare e salvare chi si è perduto**, instaurando definitivamente il suo Regno, cioè **la signoria del suo amore** sull’impotenza del male.

Nonostante i mille segni che sembrano dire il contrario, questa è la buona notizia che ci viene dal Vangelo: Cristo è Re perché, obbedendo sino in fondo alla volontà del Padre, ha piantato per sempre, nel terreno della storia umana, il seme del suo Regno di amore e di pace. Tale speranza, come dice Papa Francesco, va regalata e trasmessa alle *“persone sconfitte e piegate dalla vita, a chi ha assaporato più odio che amore, a chi ha vissuto giorni inutili senza mai capire il perché”*.

Chiusa in un dolore atroce, eri là sotto la croce,
dolce Madre di Gesù.
Santa Madre, deh voi fate.



PRIMA STAZIONE

Gesù in agonia nell'orto degli ulivi

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo...

dal Vangelo secondo Matteo

Gesù andò con [i suoi discepoli] in un podere, chiamato Getsèmani, e disse ai discepoli: "Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare". Andò un poco più avanti, cadde faccia a terra e pregava, dicendo: "Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!".



Dalle catechesi di Papa Francesco
sul Padre Nostro

«Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà». Gesù - nel Getsemani - è schiacciato dal male del mondo, **ma si abbandona fiducioso** all'oceano dell'amore della volontà del Padre. Anche i martiri, nella loro prova, non ricercavano la morte, ricer-

cavano il dopo morte, la risurrezione. Dio, per amore, può portarci a camminare su sentieri difficili, a sperimentare ferite e spine dolorose, ma non ci abbandonerà mai. Sempre sarà con noi, accanto a noi, dentro di noi. **Per un credente questa, più che una speranza, è una certezza. Dio è con me.**

Il tuo cuore desolato fu in quell'ora trapassato
dallo strazio più crudel

SECONDA STAZIONE

Gesù, tradito da Giuda, è arrestato

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo...

dal Vangelo secondo Matteo

Ecco arrivare Giuda, uno dei Dodici, e con lui una grande folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti e dagli anziani del popolo. Il traditore aveva dato loro un segno, dicendo: "Quello che bacerò, è lui; arrestatelo!". Subito si avvicinò a Gesù e disse: "Salve, Rabbì!". E lo baciò. E Gesù gli disse: "Amico, per questo sei qui!". Allora si fecero avanti, misero le mani addosso a Gesù e lo arrestarono.

Preghiamo insieme e diciamo:

Sia fatta la tua volontà

- Padre, la tua volontà è cercare chi si è perduto, per questo ti supplichiamo. *Rit.*
- Padre, la tua volontà è perdonare chi ha sbagliato, per questo ti supplichiamo. *Rit.*
- Padre, la tua volontà è sollevare chi è caduto, per questo ti supplichiamo. *Rit.*
- Padre, la tua volontà è ridare speranza a chi è nell'angoscia, per questo ti supplichiamo *Rit.*

Quanto triste, quanto affranta,
ti sentivi, o Madre santa, del divino Salvator

TERZA STAZIONE

Gesù è condannato dal sinedrio

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo...

dal Vangelo secondo Marco

Il sommo sacerdote, alzatosi in mezzo all'assemblea, interrogò Gesù dicendo: "Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?". Ma egli taceva e non rispondeva nulla. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogò dicendogli: "Sei tu il Cristo, il Figlio del Benedetto?". Gesù rispose: "Io lo sono! E vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza e venire con le nubi del cielo".

Gesù viene condannato da un tribunale che non accetta il suo essere contro corrente. Come ha giustamente osservato Papa Francesco nelle sue catechesi sul Padre Nostro "tutto il Vangelo riflette questa inversione di prospettiva. Il peccatore Zaccheo sale su un albero perché vuole vedere Gesù, ma non sa che, molto prima, **Dio si era messo in cerca di lui**. Gesù, quando arriva, gli dice: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». E alla fine dichiara: «Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto». Ecco la volontà di Dio, quella che noi preghiamo che sia fatta. Qual'è la volontà di Dio incarnata in Gesù? Cercare e salvare quello che è perduto".

Con che spasimo piangevi, mentre, trepida,
vedevi il tuo Figlio nel dolor

QUARTA STAZIONE

Gesù è rinnegato da Pietro

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo...

dal Vangelo secondo Matteo

Pietro intanto se ne stava seduto fuori, nel cortile. Una giovane serva gli si avvicinò e disse: "Anche tu eri con Gesù, il Galileo!". Ma egli negò davanti a tutti dicendo: "Non capisco che cosa dici". E subito un gallo cantò. E Pietro si ricordò della parola di Gesù, che aveva detto: "Prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte". E, uscito fuori, pianse amaramente.

Preghiamo insieme:

**Signore, tu sei il Padre della sapienza e sei mio Padre.
Lasciami seguire ciecamente i tuoi sentieri
senza cercare di capire:**

**tu mi guiderai anche nel buio per portarmi fino a te.
Signore, sia fatta la tua volontà: sono pronto!**

**Tu sei il Signore del tempo
e anche questo momento ti appartiene.
Realizza in me ciò che nella tua Sapienza
hai già previsto.**

**Se mi chiami all'offerta del silenzio,
aiutami a rispondere.**

**Fa' che chiuda gli occhi su tutto ciò che sono perché
morto a me stesso viva solo per te.**

(Santa Teresa Benedetta della Croce)

Se ti fossi stato accanto forse che non avrei pianto,
o Madonna, anch'io con te



QUINTA STAZIONE

Gesù è giudicato da Pilato

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo...

dal Vangelo secondo Matteo

Gesù intanto comparve davanti al governatore, e il governatore lo interrogò dicendo: "Sei tu il re dei Giudei?".
Gesù rispose: "Tu lo dici".

Dalle catechesi di Papa Francesco sul Padre Nostro

Il **Regno di Dio** è certamente una grande forza, la più grande che ci sia, ma non secondo i criteri del mondo; per questo sembra non avere mai la maggioranza assoluta. È come il lievito che si impasta nella farina: apparentemente scompare, eppure è proprio esso che fa fermentare la massa. Oppure è come un granello di senape, così piccolo, quasi invisibile, che però porta in sé la dirompente forza della natura, e una volta cresciuto diventa il più grande di tutti gli alberi dell'orto.

Dopo averti contemplata col tuo Figlio addolorata
quanta pena sento in cuor

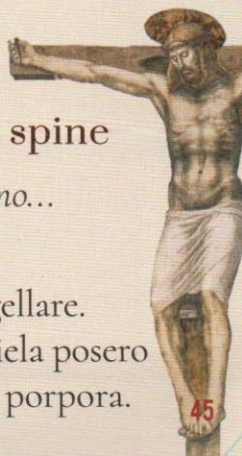
SESTA STAZIONE

Gesù è flagellato e coronato di spine

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo...

dal Vangelo secondo Giovanni

Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare.
E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora.



Poi gli si avvicinavano e dicevano: "Salve, re dei Giudei!". E gli davano schiaffi.

Preghiamo insieme:

**Padre mio, io mi abbandono a te, fa di me ciò che ti piace.
Qualunque cosa tu faccia di me Ti ringrazio.**

Sono pronto a tutto, accetto tutto.

La tua volontà si compia in me, in tutte le tue creature.

Non desidero altro, mio Dio.

**Affido l'anima mia alle tue mani Te la dono mio Dio,
con tutto l'amore del mio cuore perché ti amo,
ed è un bisogno del mio amore di donarmi
di pormi nelle tue mani senza riserve
con infinita fiducia perché Tu sei mio Padre.**

(Charles de Foucault)

Santa Vergine, hai contato tutti i colpi del peccato
nelle piaghe di Gesù

SETTIMA STAZIONE

Gesù è caricato della croce

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo...

dal Vangelo secondo Matteo

Dopo averlo deriso, [i soldati] spogliarono [Gesù]
del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero
via per crocifiggerlo.

Dalle catechesi di Papa Francesco sul Padre Nostro

I segni della **venuta di questo Regno** sono molteplici e tutti

positivi. Gesù inizia il suo ministero prendendosi cura degli ammalati, sia nel corpo che nello spirito, di coloro che vivevano una esclusione sociale – per esempio i lebbrosi –, dei peccatori guardati con disprezzo da tutti, anche da coloro che erano più peccatori di loro ma facevano finta di essere giusti. E Gesù questi come li chiama? “Ipocriti”. Gesù stesso indica questi segni, **i segni del Regno di Dio**: «I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo».

E vedesti il tuo Figliuolo
così afflitto e così solo dare l'ultimo respir



OTTAVA STAZIONE



Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la croce

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo...

dal Vangelo secondo Luca

Mentre [i soldati] lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

Preghiamo insieme e diciamo:

Venga il tuo Regno, Signore!

- Per i perseguitati a causa della giustizia, ti supplichiamo. *Rit.*
- Per i sofferenti nel corpo e nello spirito, ti supplichiamo. *Rit.*
- Per le vittime dell'odio e della violenza, ti supplichiamo. *Rit.*
- Per gli innocenti violati e abusati, ti supplichiamo. *Rit.*
- Per chi ha perso la speranza in un futuro migliore, ti supplichiamo. *Rit.*

- Per i poveri e i bisognosi, ti supplichiamo. *Rit.*
- Per tutti coloro che il mondo mette ai margini o riduce a scarti, ti supplichiamo. *Rit.*

Dolce Madre dell'Amore, fa' che il grande tuo dolore
io lo senta pure in me

NONA STAZIONE

Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo...

dal Vangelo secondo Luca

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui.

Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato". Perché, se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?".

Dalle catechesi di Papa Francesco sul Padre Nostro

"Venga il tuo Regno!", ripete con insistenza il cristiano quando prega il "Padre nostro". Gesù è venuto; però il mondo è ancora segnato dal peccato, popolato da tanta gente che soffre, da persone che non si riconciliano e non perdonano, da guerre e da tante forme di sfruttamento, pensiamo alla tratta dei bambini, per esempio. Tutti questi fatti sono la prova che la vittoria di Cristo non si è ancora completamente manifestata:

tanti uomini e donne vivono ancora con il cuore chiuso. È soprattutto in queste situazioni che sulle labbra del cristiano affiora la seconda invocazione del "Padre nostro": **"Venga il tuo regno!"**. Che è come dire: "Padre, abbiamo bisogno di Te! Gesù, abbiamo bisogno di te, abbiamo bisogno che ovunque e per sempre **Tu sia Signore in mezzo a noi!**".
"Venga il tuo regno, sii tu in mezzo a noi".

Fa che il tuo materno affetto pel tuo Figlio benedetto
 mi commuova e infiammi il cuor

DECIMA STAZIONE

Gesù è crocifisso



Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo...

dal Vangelo secondo Marco

Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero.

Preghiamo insieme:

**Se moriamo con lui, vivremo anche con lui.
 Se con lui perseveriamo, con lui anche regneremo;
 se lo rinneghiamo, anch'egli ci rinnegherà;
 se noi manchiamo di fede, egli rimane fedele;
 perché non può rinnegare se stesso.
 Amen.**



Le ferite che il peccato sul suo corpo ha provocato
 siano impresse, o Madre, in me

UNDICESIMA STAZIONE

Gesù promette al buon ladrone il paradiso

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo...

dal Vangelo secondo Luca

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: “Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!”. L'altro invece lo rimproverava dicendo: “Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male”. E disse: “Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno”. Gli rispose: “In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso”.

Dalle catechesi di Papa Francesco sul Padre Nostro

A volte ci domandiamo: **come mai questo Regno si realizza così lentamente?** Gesù ama parlare della sua vittoria con il linguaggio delle parabole. Ad esempio, dice che il Regno di Dio è simile a un campo dove crescono insieme il buon grano e la zizzania: il peggior errore sarebbe di voler intervenire subito estirpando dal mondo quelle che ci sembrano erbe infestanti. Dio non è come noi, Dio ha pazienza. Non è con la violenza che si instaura il Regno nel mondo: il suo stile di propagazione è la mitezza e il perdono.

**Del Figliuolo tuo trafitto per scontare il mio delitto
condivido ogni dolore**

Gesù parla alla madre e al discepolo

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo...

dal Vangelo secondo Giovanni

Gesù, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Dal "sì" di Nazaret sino al Calvario, Maria ha sempre accettato la volontà del Padre, credendo che quella era la strada scelta da Dio perché venisse il suo Regno. Per questo la veneriamo come Regina e diciamo:

**Salve o Regina
Madre di misericordia,
vita, dolcezza,
speranza nostra, salve.
A te ricorriamo esuli figli di Eva:
a te sospiriamo gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi
e mostraci dopo questo esilio Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.**

Amen

Di dolore quale abisso presso, o Madre,
al Crocifisso voglio piangere con te



TREDICESIMA STAZIONE

Gesù muore sulla croce

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo...

dal Vangelo secondo Giovanni

In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde, e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna.



Dalle catechesi di Papa Francesco sul Padre Nostro

In questo “destino” del Regno di Dio si può intuire la trama della vita di Gesù: anche Lui è stato per i suoi contemporanei un segno esile, un evento pressoché sconosciuto agli storici ufficiali del tempo. Un «**chicco di grano**», si è definito Lui stesso, che **muore nella terra** ma solo così può dare «**molto frutto**». Il simbolo del seme è eloquente: un giorno il contadino lo affonda nella terra (un gesto che sembra una sepoltura), e poi, «dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa». Un seme che germoglia è più opera di Dio che dell'uomo che l'ha seminato. Dio ci precede sempre, Dio sorprende sempre. Grazie a Lui **dopo la notte del Venerdì** santo c'è **un'alba di Risurrezione** capace di illuminare di speranza il mondo intero.

O Madonna, o Gesù buono, ti chiediamo il grande dono
dell'eterna gloria in ciel

QUATTORDICESIMA STAZIONE

Gesù è deposto nel sepolcro

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo...

dal Vangelo secondo Matteo

Giuseppe d'Arimatea preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lino e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatto scavare nella roccia.

Dalle catechesi di Papa Francesco sul Padre Nostro

“Venga il tuo Regno!”. Seminiamo questa parola in mezzo ai nostri peccati e ai nostri fallimenti. Regaliamola alle persone sconfitte e piegate dalla vita, a chi ha assaporato più odio che amore, a chi ha vissuto giorni inutili senza mai capire il perché. Doniamola a coloro che hanno lottato per la giustizia, a tutti i martiri della storia, a chi ha concluso di aver combattuto per niente e che in questo mondo domina sempre il male. Sentiremo allora la preghiera del “Padre nostro” rispondere. Ripeterà per l’ennesima volta quelle parole di speranza, le stesse che lo Spirito ha posto a sigillo di tutte le Sacre Scritture: **“Sì, vengo presto!”**: questa è la risposta del Signore. “Vengo presto”. Amen. E la Chiesa del Signore risponde: **“Vieni, Signore Gesù”**.

Padre Nostro...

Il Signore sia con voi...

Kyrie eleison..

Vi benedica Dio onnipotente:
Padre e Figlio e Spirito Santo.

Andiamo in pace...

